

APERTURA STUDIO CONSULENZA AUTOMOBILISTICA REQUISITI DEL TITOLARE

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di studio di consulenza è rilasciata dalla Provincia e purché il titolare

dell'impresa, dichiari di:

1) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure

essere regolarmente residente/soggiornante in Italia ai sensi del D.P.R. n. 223 del 30 maggio 1989 e della

Legge n. 40 del 6 marzo 1998, con permesso di soggiorno;

2) aver raggiunto la maggiore età;

3) non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della

giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per i delitti

di cui agli artt. 575 (omicidio), 624 (rapina), 628 (furto), 629 (estorsione), 630 (sequestro di persona a

scopo di estorsione), 640 (truffa), 646 (appropriazione indebita), 648 (ricettazione), e 648bis (riciclaggio)

del Codice Penale, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della

reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni, e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;

4) non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;

5) non essere stato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito, ovvero non sia in corso, nei suoi confronti, un

procedimento per dichiarazione di fallimento;

6) essere in possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui all'art. 5 della Legge 264/91 e ss.mm.ii.;

7) disporre di locali idonei e di adeguata capacità finanziaria così come previsto dal D.M. 9 novembre 1992;

8) presentare ricevuta del versamento "una tantum".

In caso di società l'autorizzazione è rilasciata alla società, dietro presentazione di istanza in bollo, sottoscritta

dal legale rappresentante.

In tal caso, i requisiti di cui ai punti 1,2,3,4,5 dovranno essere posseduti:

A) 1) da tutti i soci, quando trattasi di società di persone;

B) 2) dai soci accomandatari, quando trattasi di società in accomandita semplice o in accomandita per

azioni;

C) 3) dagli amministratori, per ogni altro tipo di società.

Il requisito di cui al punto 6) dovrà essere posseduto da almeno uno dei soggetti di cui ai punti A), B) e C).

Le società devono dimostrare la disponibilità di idonei locali di cui al punto 7 e presentare l'attestazione di

versamento di cui al punto 8 D.M. 9 novembre 1992.

Per effetto di quanto disposto dall' art. 2249, comma primo, del Codice Civile non è consentito il rilascio di

autorizzazione a società esercenti l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto che non

siano costituite secondo uno dei tipi regolati nei capi III e seguenti del titolo V, libro quinto del Codice Civile (società in nome collettivo, in accomandita semplice o per azioni, per azioni ed a responsabilità limitata). Successivamente al rilascio dell'autorizzazione, i titolari, i soci amministratori, o i legali rappresentanti, sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Provincia ogni variazione o modifica dei presupposti e delle condizioni in base ai quali l'autorizzazione stessa è stata rilasciata, producendo al riguardo la necessaria documentazione.

LOCALI

I locali devono essere adibiti esclusivamente all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, salvo che lo studio di consulenza svolga anche attività di autoscuola, nel qual caso i locali destinati allo svolgimento dell'attività di consulenza e di autoscuola potranno avere in comune l'ingresso e gli uffici di segreteria destinati alla ricezione del pubblico ed al ricevimento degli incarichi. I locali sede di studio di consulenza devono avere l'altezza minima prevista dal regolamento edilizio vigente nel comune in cui ha sede lo studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e devono comprendere:
q un ufficio ed un archivio di almeno 30 mq. di superficie complessiva, con non meno di 20 mq. utilizzabili per il primo se posti in ambienti diversi. L'ufficio, areato ed illuminato, deve essere dotato di un arredamento atto a permettere un temporaneo, agevole stazionamento del pubblico;
q servizi igienici composti da bagno ed antibagno, illuminati ed areati.
Va presentata planimetria riportante quote e calcoli sulle aree dei locali, timbrata e firmata in originale da tecnico abilitato;
Autocertificazione di rispetto della normativa prevista dal D. L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
Vanno prodotte le dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici di cui al D.M. 37/2008 e ss.mm.ii. (elettrico, idrico – sanitario, gas, ecc.);
E' facoltà dell'Amministrazione Provinciale effettuare sopralluoghi di verifica.

CAPACITÀ FINANZIARIA

Le imprese individuali e le società che richiedono alla Provincia un'autorizzazione per iniziare ex novo attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto dovranno dimostrare di avere adeguata capacità finanziaria mediante una attestazione di affidamento nelle varie forme tecniche, rilasciata da parte di:
q aziende o istituti di credito;
q società finanziarie con capitale sociale non inferiore a € 2.582.284,50 -.
L'attestazione, effettuata secondo lo schema allegato al Decreto del Ministro dei Trasporti del 9 novembre

1992, deve avere riferimento ad un importo pari a € 51.645,69 - e non può, per raggiungere la somma richiesta, essere effettuata frazionatamente da più istituti di credito o società finanziarie, in quanto ciò contravverrebbe ai criteri informativi che sottostanno alla dimostrazione del requisito.

IDONEITÀ PROFESSIONALE

Per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto è richiesto l'attestato di idoneità professionale, che si ottiene previo superamento di uno specifico esame di idoneità, ai sensi dell'art. 5 della legge 8 agosto 1991 n. 264 così come modificato dalla legge 4 gennaio 1994 n.11. Tale attestato, ai sensi del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, è rilasciato dalla Provincia previo superamento di un esame.

CONTRIBUTO PROVINCIALE

Versamento di € 164,00 da effettuarsi mediante la piattaforma PAGO PA per cui si indica il collegamento:
<https://asti.provincia-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei>
causale di versamento: "ufficio trasporto merci – apertura studio consulenza automobilistica"
In alternativa residuale, i versamenti potranno essere effettuati con medesima causale ed utilizzando una delle seguenti modalità:
1) BONIFICO PRESSO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - sportello Centrale Tesoreria Enti Via Brofferio 11 - 14100 Asti, IBAN IT 94 S 06085 10316 000000006109;
2) BONIFICO PRESSO POSTE ITALIANE intestato a PROVINCIA DI ASTI SERVIZIO TESORERIA PIAZZA ALFIERI 33 - 14100 ASTI, bonifico IBAN IT 05 L 07601 10300 000012520144
3) VERSAMENTO MEDIANTE bollettino c/c postale intestato a PROVINCIA DI ASTI n. 000012520144 PAGO PA oppure sul ccp 12520144 intestato a Provincia di Asti – Ufficio Trasporto Merci, causale: “spese amministrative autoscuola”;
intestato a Provincia di Asti – Ufficio Trasporto Merci, causale: “apertura studio consulenza automobilistica”;

CONTRIBUTO "UNA TANTUM"

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al versamento del contributo una tantum di cui al comma 4 dell'art. 8 della Legge 8 agosto 1991 n. 264 (formato pdf 40 KB).
L'entità del contributo una tantum è stata fissata, con D.M. 26 aprile 1996 (formato pdf 13 KB), in Euro 25,82 da versarsi su conto corrente postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato che ha sede nella provincia nella quale è stata richiesta l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza:
Iban IT 79J 01000 03245 111 0 15 2454 01 della Banca d'Italia - Capo XV - Capitolo 2454 - Art. 01 Una Tantum .

TRASMISSIONE DELL'ISTANZA

L'istanza potrà essere presentata nel seguente modo:

- **Mediante posta elettronica certificata**, inviando la modulistica compilata e completa di tutti quanti i documenti e gli allegati necessari alla casella di posta elettronica certificata della Provincia:
provincia.asti@cert.provincia.asti.it ; allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e di eventuali deleghe di rappresentanza (anch'esse corredate di documento di riconoscimento in corso di validità del delegato);
- **Per posta ordinaria o raccomandata A/R** alla Provincia di Asti, Servizio Mobilità, Trasporti e Sicurezza - Ufficio Autotrasporto Merci, Piazza Alfieri, 33 cap 14100 Asti, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e di eventuali deleghe di rappresentanza (anch'esse corredate di documento di riconoscimento in corso di validità del delegato);